



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 18/10/2023

Numero Registro Dipartimento 3372

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15029 DEL 20/10/2023

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”. Approvazione Avviso Pubblico n.3 e relativi allegati per la Selezione dei Soggetti Ospitanti i Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel Percorso 4 e procedure di attuazione dell'intervento. - Impegno di Spesa -

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul Fondo sociale europeo, relativo alla definizione di tabelle standard di costi unitari e somme forfettarie per il rimborso delle spese da parte della Commissione agli Stati membri;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 27 del 21 giugno 2022 "Linee guida per il Monitoraggio del PNRR";
- la Delibera del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 che approva gli "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" e successiva delibera di integrazione n. 6 del 16 maggio 2022;
- la Circolare MEF n. 9 del 10 febbraio 2022, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- la Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 6 del 24 gennaio 2022 "Servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"

- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- la Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. “doppio finanziamento”;
- la Circolare n. 32 del 30 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, per l’adozione della Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente e i relativi allegati;
- la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto interministeriale 7 dicembre 2021 recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC);
- la Legge n. 162 del 5 novembre 2021, “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare RGSIGRUE n. 21 del 10 ottobre 2021 – Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”
- il Decreto ministeriale dell’11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 140 del 24 giugno 2021, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell’8 ottobre 2021;
- il Decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- il Decreto-Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- il Decreto Interministeriale del 5 gennaio 2021 «Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze»;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;
- il Decreto legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- la Deliberazione di Giunta Regionale della Calabria n. 169 del 30 aprile 2022 «Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell'art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.521 del 6 ottobre 2023 con la quale è stato istituito il capitolo di spesa relative al Programma GOL n. U9150301504 - piano dei conti «trasferimenti correnti ad enti previdenziali» e iscritto, sul medesimo capitolo, l'importo di euro € 4.320.000,00 sulla competenza anno 2023;
- il Decreto Legislativo n. 13 del 16 gennaio 2013 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;

- il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7 della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” ed in particolare l’art. 44;
- il Decreto ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto 20 luglio 2015 (G.U. Serie Generale n. 166 del 20 luglio 2015), che recepisce l’intesa in Conferenza Stato-Regioni del 22 gennaio 2015, che definisce il quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. del 16 gennaio 2013, n.13;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 613 del 11 dicembre 2017 recante “Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento con la quale è stata modificata la D.G.R. n. 360 del 10.08.2017;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all’Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.172 del 27 aprile 2017 “Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria” che modifica la DGR n. 242/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida;
- il Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall’Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- il Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, recante “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” e s.m.i;
- il Decreto legislativo n. 198 dell’11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”;
- la Legge n. 3 del 16 gennaio 2003, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- il Decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i;
- il Decreto legislativo n.231 dell’8 giugno 2001 recante “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 e s.m.i;

PREMESSO CHE

- la Regione Calabria, in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori GOL (Decreto Interministeriale del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell’ambito della Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 1 Politiche per il Lavoro, Riforma 1.1 Politiche attive del lavoro e formazione del PNRR Piano nazionale di ripresa e resilienza intende approvare un terzo Avviso Pubblico;

- l' Avviso Pubblico nello specifico, in attuazione del percorso n.4 "Lavoro e Inclusione", il quale prevede per i beneficiari di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, l'attivazione della rete di servizi territoriali, è finalizzato ad attivare la procedura di selezione dei Soggetti Ospitanti i tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per detto percorso nonché definire le modalità di attuazione in relazione ai diversi soggetti coinvolti;
- nell'ambito del Percorso 4 è prevista la misura di "Attivazione dei tirocini di inclusione sociale" con costi dell'indennità di tirocinio ai partecipanti e promozione del tirocinio stesso a carico del programma GOL;
- l'obiettivo dell'Avviso n. 3 è la definizione delle procedure per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, secondo la normativa della Regione Calabria di cui alla DGR n. 472 del 29/10/2018, avente ad oggetto "Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015";
- nell'ambito della complessiva dotazione finanziaria assegnata alla Regione Calabria per l'anno 2022, per l'attuazione delle misure previste nell'Avviso Pubblico n. 3 sono previste complessivamente risorse finanziarie pari ad € 4.320.000,00, corrispondente all'intero importo previsto dal PAR Gol Calabria nell'ambito del Percorso 4 per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale;
- i Fondi per l'attuazione dell'Avviso Pubblico n. 3 sono a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale;
- le risorse finanziarie sono state iscritte nel Bilancio della Regione Calabria competenza esercizio anno 2023 con Delibera di Giunta regionale n. 521 del 6 ottobre 2023 a valere sul capitolo di bilancio U9150301504;
- con Protocollo Repertorio n. 12139 del 21/07/2022 sottoscritto tra La Direzione Regionale INPS Calabria e la Regione Calabria è stata definita la collaborazione in relazione all'attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL di cui al Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Il predetto Protocollo Repertorio n. 12139 del 21/07/2022 all'art. 2 comma 3 prevede, tra gli ambiti di collaborazione, la gestione del servizio di pagamento da parte dell'INPS delle indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva, rinviando a una successiva convenzione sulla regolamentazione delle condizioni economiche del servizio e per la definizione dei flussi informatici di attestazione dei pagamenti effettuati in cooperazione applicativa sul sistema gestionale "Piattaforma GOL".
- è in corso di definizione con l'INPS la specifica convenzione per l'Avviso n. 3 sulla regolamentazione delle condizioni economiche del servizio e per la definizione dei flussi informatici di attestazione dei pagamenti effettuati per conto della Regione Calabria;
- a seguito della sottoscrizione della predetta convenzione, saranno trasferite all'INPS le somme necessarie a creare la provvista per il pagamento delle indennità di tirocinio in relazione all'Avviso n. 3;

RITENUTO

in esecuzione del PAR GOL Calabria di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022, approvare l'Avviso pubblico n.3-per la procedura di selezione dei Soggetti Ospitanti i tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per il Percorso 4 e relative allegati:

- **Allegato 1** (Format candidatura)
- **Allegato 2** (Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR)
- **Allegato 3** (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

ACCERTATO che

- ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 47/2011 l'Avviso Pubblico n. 3 del PAR GOL Calabria trova copertura nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per l'anno 2022 alla Regione Calabria per l'attuazione delle misure previste dal PAR GOL pari a complessivi **€ 4.320.000,00**;
- le risorse complessive disponibili per il Avviso Pubblico n.3 sono pari a **€ 4.320.000,00** iscritte sul bilancio della Regione Calabria "competenza anno 2023" con Delibera di Giunta n. 521 del 6 ottobre 2023 a valere sui capitoli di bilancio U9150301504, con le risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

VISTA la proposta di impegno di spesa n.**7844/2023** sul Capitolo di uscita U9150301504, per l'importo di **euro 4.320.000,00**, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

RITENUTO, altresì, disporre i termini di presentazione della candidature dal giorno successivo alla pubblicazione sul Burc del presente avviso e fino alla data di chiusura dello sportello da effettuarsi ad esaurimento delle risorse disponibili.

VISTI:

- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- la L.R. n. 47/2011;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale" e ss. mm. ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999, recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla legge Regionale n° 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni";
- il D.P.G.R. n. 354 del 21 giugno 1999, recante "Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.R. n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – art. 57;
- il D.P.G.R. n. 354/99 ed il D.P.G.R. n. 206/2000 recanti norme sulla Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 avente ad oggetto "Regolamento di riorganizzazione della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 19 febbraio 2019, n.3.", con cui è stato istituito il neo Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- La D.G.R. n. 118 del 31/03/2023 avente ad oggetto: Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare";
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;

- La D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”;
- Il Decreto n.12493 del 06/09/2023 avente ad oggetto” Conferimento posizione di elevata qualificazione di terza fascia presso il Settore 1 del Dipartimento Lavoro e Welfare - Funzionario Capicotto Pasquale, matricola 128450;
- la circolare n. Prot. n. 168562 del 12/04/2023 avente ad oggetto “Comunicazione assetti organizzativi. Individuazione responsabili e componenti U.O., responsabili di procedimento e di istruttoria e assegnazione collaboratori

VISTO ALTRESÌ:

- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022, recante “Legge di Stabilità Regionale 2023”;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025”;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022, recante “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 11 e 39, comma 10, d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022, recante “Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 39, comma 10, del D. Lgs 23.6.2011, n. 118).

ATTESTATO sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza;

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale.

RAVVISATA la propria competenza e attestata, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui s’intendono integralmente richiamate, di:

APPROVARE:

in esecuzione del PAR GOL Calabria di cui alla DGR n.169 del 30 aprile 2022, approvare l’Avviso pubblico n.3 per la procedura di selezione dei Soggetti Ospitanti i tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per il Percorso 4 e relative allegati:

- **Allegato 1** (Format candidatura)
- **Allegato 2** (Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR)
- **Allegato 3** (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

ATTESTATO che

- ai sensi dell’art.4 della L.R. n. 47/2011 l’Avviso Pubblico n. 3 del PAR GOL Calabria trova copertura nell’ambito della dotazione finanziaria assegnata per l’anno 2022 alla Regione Calabria per l’attuazione delle misure previste dal PAR GOL pari a complessivi **€ 4.320.000,00**;
- le risorse complessive disponibili per il Avviso Pubblico n.3 sono pari a **€ 4.320.000,00** iscritte sul bilancio della Regione Calabria “competenza anno 2023” con Delibera di Giunta n. 521 del 6 ottobre 2023 a valere sui capitoli di bilancio U9150301504, con le risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5“ Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

IMPEGNARE sul Capitolo di spesa U9150301504, per l’importo di **euro 4.320.000,00**, giusta proposta n.7844/2023 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

AUTORIZZARE il Dipartimento Economia e Finanze, Ragioneria Generale a procedere all’impegno di spesa per complessivi **euro 4.320.000,00** sul Capitolo di uscita U9150301504, giusta proposta di impegno di spesa n.**7844/2023**, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pasquale G Capicotto
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 3372 del 18/10/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE

OGGETTO Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e coesione" – Componente 1 " Politiche per il Lavoro" Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione". Approvazione Avviso Pubblico n.3 e relativi allegati per la Selezione dei Soggetti Ospitanti i Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel Percorso 4 e procedure di attuazione dell'intervento.
- Impegno di Spesa -

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 20/10/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

**REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Selezione dei Soggetti Ospitanti i Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel Percorso 4 e procedure di attuazione dell’intervento

**Piano Attuativo della Regione Calabria (PAR)
(DGR n. 169 del 30 aprile 2022)**

Sommario

| | |
|---|-----------|
| SOMMARIO | 2 |
| SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE | 3 |
| SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI | 7 |
| SEZIONE 3. DEFINIZIONI | 11 |
| SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA | 13 |
| SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI DEL TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE . | 13 |
| 5.1 Soggetti promotori | 13 |
| 5.2 Soggetti ospitanti..... | 14 |
| 5.3 Soggetto giuridico che effettua la presa in carico | 15 |
| 5.4 Reti territoriali per l'inclusione socio lavorativa..... | 16 |
| SEZIONE 6. BENEFICIARI E MODALITÀ ATTUATIVE | 16 |
| 6.1 Beneficiari | 16 |
| 6.2 Procedura di attivazione..... | 17 |
| 6.3 Procedura di assegnazione dei tirocinanti ai soggetti ospitanti..... | 17 |
| 6.4 Attività/misura di Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale | 18 |
| 6.5 Modalità di attuazione | 18 |
| 6.6 Durata del tirocinio..... | 19 |
| 6.7 Sottoscrizione della Convenzione..... | 19 |
| 6.8 Indennità per i tirocinanti..... | 20 |
| 6.9 Norma di rinvio..... | 20 |
| SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ | 20 |
| SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO | 21 |
| SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI | 21 |
| SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE | 22 |
| SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA | 22 |
| SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI/REALIZZATORI | 23 |
| SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE | 23 |
| SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE | 23 |
| SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO | 23 |
| SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO | 23 |
| SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO | 23 |
| SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY | 24 |
| SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI | 24 |
| SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO | 24 |
| SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE | 24 |
| SEZIONE 22. RINVIO | 24 |
| SEZIONE 23. ALLEGATI | 24 |

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Il Programma nazionale GOL è il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che prevede, inoltre, un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) assegna, per il **2022**, alla Regione Calabria **euro 39.776.000,00**, pari al 4,52% del totale della prima assegnazione di risorse all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR.

A queste risorse, si aggiungono, nel **2022**, ulteriori **euro 1.655.000,00** a valere sul Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale di cui all'art. 50 -bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

I beneficiari del Programma GOL sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), i percettori di reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

In attuazione del programma GOL, la Giunta regionale della Calabria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con D.G.R n. 169 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022.

Il PAR della Calabria, si inserisce, quindi, in questo contesto costituito da un'azione strategica e unitaria, mirata a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di assessment, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Il piano finanziario del PAR GOL Calabria è articolato in linee d'intervento corrispondenti ai percorsi di politica attiva del lavoro previsti dal Programma GOL, l'importo complessivo del PAR GOL Calabria, in coerenza con l'assegnazione dei fondi di cui al Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, è pari per l'anno 2022 ad **euro 41.431.000**, secondo il dettaglio della seguente tabella:

Linea d'intervento- Importo:

Percorso 1 - Reinserimento lavorativo €. 10.912.000

Percorso 2 – Upskilling €. 7.867.520

Percorso 3 – Reskilling €. 9.711.400

Percorso 4 - Lavoro e inclusione €. 11.484.880

Percorso 5 - Ricollocazione collettiva €. 1.455.200

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è **la definizione di Milestone (Traguardo qualitativo) e Target (Traguardo quantitativo).**

Quelli di GOL sono i seguenti:

- **Milestone 1:** entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- **Milestone 2:** adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di **almeno il 10%** dei beneficiari complessivi **entro il 2022**;

- **Target 1:** almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target 2:** almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- **Target 3:** almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; avviare servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: rendere strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppare strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppare progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: considerare il milestone e il target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: favorire l'accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il Programma GOL-CALABRIA, nel contesto della programmazione nazionale, concorre entro il 2022, secondo quanto stabilito in GU. N. 306 del 27/12/2021, Allegato B, al conseguimento dei target nazionali della Missione5, Componente 1, Riforma 1.1 ALMP e formazione professionale, mediante il raggiungimento dei **seguenti TARGET regionali**:

Obiettivi al 31.12.2022

- ✓ Target 1: - Numero di beneficiari di GOL, n. 27.120; di cui:
- ✓ Target 2: coinvolti in attività di formazione, n. 7.232, comprensivi almeno n. 2.712, coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali;
- ✓ Traguardo regionale (Milestone) al 31.12.2022 - Numero di beneficiari di GOL, n. 13.560.
- ✓ Target 3: - almeno l'80% dei Centri per l'Impiego sarà in linea, entro il 2025, rispetto agli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

La programmazione dei percorsi e delle misure da erogare ai beneficiari terrà conto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) in materia di politiche attive del lavoro **previsti per il Programma GOL**, che costituiscono uno specifico sottoinsieme rispetto al quadro delineato dal DM n. 4 del 2018.

Le misure sono definite in relazione ai contenuti principali dei LEP del Programma GOL in relazione alla tipologia di gruppi target:

- Gruppo 1 – Lavoratori vicini al mercato del lavoro
- Gruppo 2 – Lavoratori distanti, ma con competenze spendibili
- Gruppo 3 – Lavoratori distanti con competenze da riqualificare
- Gruppo 4 – Lavoratori distanti, con bisogni complessi.

Il target prioritario del programma GOL Calabria sono i soggetti beneficiari di un sostegno al reddito, sottoposte a misure di condizionalità, più in particolare:

- Beneficiari di sostegni al reddito da disoccupazione involontaria (NASpI, DIS-COLL)
- Beneficiari di Reddito di cittadinanza.
- Beneficiari di ammortizzatori in costanza di lavoro, in riferimento in particolare a quanto previsto dalla riforma di cui alla legge di bilancio per il 2022.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, **prevede in via preliminare un percorso di Assessment**, ad opera dei Centri per l'impiego (CPI), responsabili della presa in carico, dell'assessment e della definizione del patto di servizio.

Si distingue Assessment iniziale e Assessment approfondito, quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'Assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente,

In esito all' Assessment, una volta attribuita la classe di profiling, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

Il programma GOL si articola in **cinque percorsi** definiti come segue:

- 1) **P1-Reinserimento lavorativo**: per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
- 2) **P2-Aggiornamento (upskilling)**: per i lavoratori più lontani dal mercato ma, comunque, con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **P3-Riqualificazione (reskilling)**: per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;

- 4) **P4-Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **P5-Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Il presente Avviso pubblico è finalizzato ad attivare la procedura di selezione dei Soggetti Ospitanti i tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per il Percorso 4 e definire le modalità di attuazione in relazione ai diversi soggetti coinvolti.

Nell'ambito del Percorso 4 è prevista la misura di "Attivazione dei tirocini di inclusione sociale" con costi dell'indennità di tirocinio ai partecipanti e promozione del tirocinio stesso a carico del programma GOL. L'obiettivo dell'Avviso è la definizione delle procedure per l'attivazione di tirocini di inclusione sociale, secondo la normativa della Regione Calabria di cui alla DGR n. 472 del 29/10/2018, avente ad oggetto *"Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015"*.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

Principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- Nonché principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);

- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- **Articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178** ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- **Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178**, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell’11 gennaio 2018, ed, in particolare, l’Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 6 del 3 novembre 2016, con la quale è approvato il documento “Il sistema di profilazione dei beneficiari dei servizi per il lavoro”;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 19 del 23 maggio 2018, con la quale è approvato il documento “Linee guida per gli operatori dei centri per l’impiego (profilazione qualitativa)”;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento “Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015”
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022, con la quale sono stati approvati i seguenti documenti: “Strumenti per l’attuazione dell’assessment –

Profilazione quantitativa”, “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”,
“Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”

- Deliberazione del Commissario Straordinario dell’ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022, con la quale è stato modificato l’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022.
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”;
- Circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 “Linee guida per il Monitoraggio del PNRR”;
- Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- Circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare RGS n.30 del 11 agosto 2022 “Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare RGS n.34 del 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare RGS n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del 14.4.2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;
- Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

Normativa regionale

- Deliberazione Regionale n. 169 del 30 aprile 2022, pubblicata sul Burc n. 67 del 5 Maggio 2022, avente ad oggetto: Adozione definitiva del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021.

- Deliberazione Regionale n. 400 del 28 agosto 2019, pubblicata sul Burc n. 140 del 17 dicembre 2019 avente ad oggetto: Disciplina Regionale di accreditamento ai servizi per il lavoro. Adeguamento del regime vigente ai criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro definiti dal DM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell'11 gennaio 2018. Approvazione nuove Linee Guida.
- Deliberazione Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015);
- Decreto n. 11940 del 24/08/2023 avente ad oggetto: DDG n.1527 del 12/02/2019 avente ad oggetto "Attuazione DGR n. 472 del 29.10.2018 "Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015". Sostituzione art.3, comma 2, dell'Allegato A "Principi e Criteri Applicativi".

SEZIONE 3. Definizioni

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|--|---|
| AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR | Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR. |
| ASSESSMENT | Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente. |
| COMPONENTE | Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure. |
| CASE MANAGER | Operatore del Centro per l'Impiego (CPI) di riferimento per l'erogazione dei servizi rivolti agli utenti nonché punto di riferimento per la programmazione circa la partecipazione/attivazione dei percorsi |
| CUP | Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. |
| MILESTONE | Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno |

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|---|--|
| | concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.). |
| MISSIONE | Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute). |
| PERCORSO | Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro. |
| PNRR (O PIANO) | Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241. |
| PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH) | Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241. |
| RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET | Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto. |
| SISTEMA REGIS | Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano. |
| SOGGETTO ATTUATORE | Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di |

| TERMINE | DESCRIZIONE |
|--|--|
| | soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”. |
| SOGGETTO BENEFICIARIO | Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021. |
| SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE | Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). |
| TARGET | Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato. |
| TRATTATO | Utente del Servizio per l’Impiego che in esito al percorso di assessment sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato |
| UPSKILLING | Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata. |
| RESKILLING | Percorso finalizzato all’erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata. |

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell’ambito della complessiva **dotazione finanziaria** assegnata alla Regione Calabria **per l’anno 2022**, per l’attuazione della misura di attivazione dei tirocini di inclusione sociale sono messe a bando complessivamente **€ 4.320.000,00**, corrispondente all’intero importo previsto dal PAR Gol Calabria nell’ambito del Percorso 4 per l’attivazione di tirocini di inclusione sociale, iscritte sulla competenza 2023 con DGR n. 521 del 06/10/2023 capitolo di bilancio U9150301504.

La misura “Promozione dei tirocini di Inclusione Sociale” rientra tra i servizi previsti dall’Avviso GOL n. 1, approvato con Decreto Dirigenziale n. 11089 del 21/09/2022, relativo alle misure di accompagnamento al lavoro affidate ai Soggetti Accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019 in qualità di soggetti esecutori/realizzatori. Pertanto, l’importo della remunerazione del servizio di promozione del tirocinio per complessivi € 720.000,00 risulta già disciplinato dall’Avviso GOL n. 1.

La dotazione finanziaria del presente Avviso è relativa ai soli costi delle indennità di partecipazione al tirocinio di inclusione sociale per i beneficiari del Percorso 4 che potranno accedere alla misura.

SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI DEL TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE

5.1 Soggetti promotori

I **Soggetti promotori** dei tirocini di inclusione sociale, previsti nell’ambito del Percorso 4 del PAR GOL Calabria, possono essere:

1. Gli Ambiti Territoriali Sociale (ATS) di cui alla L.R. 23/2003;

2. I Centri per l'impiego della Regione Calabria;
3. I Soggetti Accreditati ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 28 agosto 2019 in qualità di soggetti esecutori/realizzatori abilitati ai servizi per i beneficiari del Percorso 4, in attuazione dell'Avviso GOL n. 1, approvato con Decreto Dirigenziale n. 11089 del 21/09/2022, pubblicato sul Burc n. 217 del 29/09/2022.

I Soggetti Accreditati per la promozione del tirocinio di inclusione sociale ricevono la remunerazione del servizio secondo le unità di costo standard definite nell'Avviso Gol n. 1. L'erogazione del contributo è effettuata a risultato: solo nel caso di regolare completamento del percorso di tirocinio è riconosciuto l'importo previsto.

I Soggetti promotori devono:

- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio supportando il soggetto ospitante e il tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative, ivi compresa la vidima del Registro Presenze del tirocinante presso il CPI competente per territorio;
- individuare un tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, con funzioni di raccordo con il soggetto ospitante per monitorare l'attuazione del progetto formativo;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il soggetto ospitante;
- supportare il soggetto ospitante nella predisposizione del Progetto Personalizzato, alla stesura del Dossier individuale del tirocinante, nonché rilasciare, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati;

Il soggetto promotore può coincidere con il soggetto giuridico che ha effettuato la presa in carico del tirocinante.

5.2 Soggetti ospitanti

I **Soggetti ospitanti** i tirocini di inclusione sociale previsti nell'ambito del Percorso 4 del PAR GOL Calabria sono i soggetti previsti dalla normativa della Regione Calabria di cui all'art. 6 del Decreto Dirigenziale n. 1527 del 12/02/2019, attuativo della DGR n. 472 del 29/10/2018 avente ad oggetto *"Recepimento Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"*, approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano con accordo del 22/01/2015".

Nello specifico, per il presente Avviso Pubblico, possono fare istanza di candidatura per essere ammessi a diventare soggetti ospitanti dei tirocini finalizzati all'inclusione sociale esclusivamente i soggetti giuridici privati costituiti nelle seguenti forme giuridiche della classificazione ISTAT:

Ditta Individuale

1.2 Società di persone

1.2.10 Società semplice

1.2.20 Società in nome collettivo

1.2.30 Società in accomandita semplice

1.2.40 Studio associato e società di professionisti

1.2.50 Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria

1.3 Società di capitali

1.3.10 Società per azioni

1.3.20 Società a responsabilità limitata

1.3.30 Società a responsabilità limitata con un unico socio

1.3.40 Società in accomandita per azioni

1.4 Società Cooperativa

- 1.4.10 Società cooperativa a mutualità prevalente
- 1.4.20 Società cooperativa diversa
- 1.4.30 Società cooperativa sociale
- 1.4.40 Società di mutua assicurazione

1.5 Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese

- 1.5.10 Consorzio di diritto privato
- 1.5.20 Società consortile
- 1.5.30 Associazione o raggruppamento temporaneo di imprese
- 1.5.40 Gruppo europeo di interesse economico

1.7 Ente privato con personalità giuridica

- 1.7.10 Associazione riconosciuta
- 1.7.20 Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
- 1.7.30 Fondazione bancaria
- 1.7.50 Società di mutuo soccorso
- 1.7.90 Altra forma di ente privato con personalità giuridica

Indipendentemente dalla forma giuridica possono essere soggetti ospitanti gli Enti del Terzo Settore di cui al D.Lgs 117 del 3 luglio 2017, iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il soggetto ospitante deve essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, con la normativa di cui alla legge n. 68/1999 e successive modifiche, se soggiace ai vincoli previsti.

Il soggetto ospitante non deve avere procedure di CIG straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Un soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo espansivo può attivare tirocini.

Fatti salvi i licenziamenti per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali, non è possibile ospitare tirocinanti se il soggetto ospitante prevede nel Progetto Personalizzato attività equivalenti a quelle per cui lo stesso ha effettuato, nella medesima unità operativa e nei 12 mesi precedenti licenziamento per giustificato motivo oggettivo, licenziamenti collettivi, nonché licenziamento per superamento del periodo di comporta, licenziamento per mancato superamento del periodo di prova, licenziamento per fine appalto, risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo.

Non si possono attivare tirocini in presenza di procedure concorsuali, salvo il caso in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità.

Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e da soggetto ospitante.

I dati forniti in sede di candidatura saranno resi disponibili ai soggetti promotori del presente Avviso per le attività di matching di competenza.

5.3 Soggetto giuridico che effettua la presa in carico

Per presa in carico si intende la funzione esercitata dal servizio sociale professionale e/o sanitario in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché l'attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

La presa in carico da parte del servizio competente è condizione essenziale per l'attivazione del tirocinio di inclusione sociale.

5.4 Reti territoriali per l'inclusione socio lavorativa

Per l'attuazione della misura dei tirocini di inclusione sociale del Programma GOL è attivata tutta la rete regionale per l'inclusione socio lavorativa che opera su specifici target di soggetti svantaggiati e vulnerabili, composta da soggetti istituzionali e realtà del terzo settore.

La Regione Calabria con lo strumento dei tirocini di inclusione sociale favorisce la replicabilità di iniziative inclusione socio-lavorativa e formativa attivate in attuazione di specifici accordi con reti di partenariato. A tal fine, fermo restando le procedure di attivazione illustrate nei successivi articoli, il competente Dipartimento Lavoro e Welfare potrà fornire specifiche procedure per l'accesso alla misura di specifici target oggetto di accordi di collaborazione che vedono tra i soggetti partner la Regione Calabria.

SEZIONE 6. Beneficiari e modalità attuative

6.1 Beneficiari

Il presente avviso **in coerenza con il PAR CALABRIA** si rivolge ai soggetti che a seguito della fase di profilazione e Assessment realizzata in conformità alla Delibera ANPAL n. 5 del 09/05/2022, e s.m.i. vi sia una assegnazione al **“cluster” di riferimento Percorso 4 -Lavoro e inclusione.**

I soggetti, inoltre, devono possedere i requisiti previsti dalla normativa regionale sui tirocini di inclusione sociale di cui Decreto Dirigenziale n. 1527 del 12/02/2019, attuativo della DGR n. 472 del 29/10/2018, che prevede che i beneficiari degli interventi siano le persone, residenti o domiciliate nella Regione Calabria, di età compresa tra i 15 anni compiuti e i 64 anni, prese in carico dai servizi sociali e/o sanitari competenti in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché l'attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, possono essere beneficiarie degli interventi le persone in carico ai servizi sociali e/o sanitari che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:

- a) gli invalidi fisici, psichici e sensoriali
- b) gli ex degenti di istituti psichiatrici
- c) le persone in trattamento psichiatrico
- d) i tossicodipendenti
- e) gli alcolisti;
- f) i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiari;
- g) i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione;
- h) lavoratori senza un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi
- i) giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- l) persone non in possesso di un diploma di scuola media superiore o professionale o che non hanno completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non hanno ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- m) persone che abbiano compiuto/superato i 50 anni di età;
- n) adulti soli con una o più persone a carico ovvero coloro che abbiano compiuto 25 anni di età e che sostengono da soli il nucleo familiare in quanto hanno una o più persone a carico;

In considerazione del fatto che i “tirocini di inclusione sociale” si configurano come interventi di politica attiva del lavoro finalizzati all'inserimento/reinserimento socio/lavorativo, possono essere

ammessi a parteciparvi solo ed esclusivamente i soggetti con capacità lavorativa e relazionale, anche se limitata.

Per il presente Avviso Pubblico il tirocinio di inclusione sociale non può essere attivato per lavoratori sospesi e percettori di sostegno al reddito con rapporto di lavoro attivo.

6.2 Procedura di attivazione

I soggetti beneficiari assegnati al cluster Percorso 4 “lavoro e Inclusione” tramite assessment effettuato dai Centri per l’Impiego sono valutati congiuntamente tra Servizi per l’Impiego e la Rete dei Servizi Territoriali secondo le apposite Linee guida di collaborazione per la gestione dei Percorsi “Lavoro e Inclusione” approvate con **Decreto n. 9853 del 11/07/2023**.

Il raccordo tra ambiti e servizi per il lavoro avviene sulla base delle linee guida e tenendo conto anche della collaborazione con i comitati tecnici nel caso di persone in carico ai servizi per il collocamento mirato.

L’attivazione del tirocinio di inclusione sociale viene autorizzata dal Centro per l’Impiego e dall’Ambito Sociale in sede di analisi del caso.

I soggetti beneficiari assegnati al cluster Percorso 4 “lavoro e Inclusione” sono inoltre presi in carico per le attività di orientamento specialistico dai Centri per l’Impiego o soggetti accreditati secondo le previsioni dell’Avviso n. 1 del PAR GOL Calabria

Le attività di orientamento specialistico per tale target devono riguardare l’individuazione del fabbisogno informativo/orientativo del destinatario e l’analisi e valutazione approfondita del profilo di fragilità delle persone.

In particolare, l’attivazione dei tirocini di inclusione sociale può avvenire solo a seguito della presa in carico da parte del servizio competente.

A seguito dell’attivazione del raccordo con gli ambiti sociali e la positiva valutazione di competenza degli stessi sulla possibilità di attivare il tirocinio di inclusione sociale, per i casi di soggetti non presi in carico direttamente per i servizi di accompagnamento al lavoro, i Centri per l’impiego comunicano ai soggetti accreditati l’autorizzazione ad attivare il tirocinio di inclusione sociale.

I centri per l’impiego comunicano al Responsabile del Procedimento del presente avviso tutte le autorizzazioni rilasciate per l’attivazione dei tirocini di inclusione sociale.

Il responsabile del Procedimento monitora il numero delle autorizzazioni allo svolgimento dei tirocini di inclusione sociale trasmesse dai CPI, il numero richieste di attivazione convenzioni di tirocinio trasmesse dai soggetti promotori e comunica la chiusura dell’Avviso al raggiungimento del plafond finanziario stanziato per il presente avviso. In particolare, il contatore del plafond finanziario da considerare per il monitoraggio delle risorse disponibili è dato dalla somma delle autorizzazioni alla sottoscrizione delle convenzioni di tirocinio rilasciate ai soggetti promotori in ordine cronologico di ricezione.

6.3 Procedura di assegnazione dei tirocinanti ai soggetti ospitanti

L’assegnazione dei tirocinanti ai soggetti ospitanti seguirà le modalità previste dalla seguente procedura:

1. I soggetti ospitanti - disponibili ed idonei ad ospitare i tirocini di Inclusione Sociale Programma GOL, individuati a seguito delle procedure di cui al presente Avviso - verranno inseriti in un apposito

Elenco che sarà pubblicato periodicamente a seguito di istruttoria del RUP sulle domande pervenute.
2. Il soggetto promotore (ovvero l'ambito Sociale, il Centro per l'impiego o APL accreditata ai servizi GOL) opera il matching tra i fabbisogni manifestati dall'azienda ospitante e i beneficiari sulla base delle esperienze e conoscenze possedute dagli stessi.

La procedura di matching prende in considerazione i seguenti parametri:

- La "Scheda Fabbisogno Aziendale" che ciascun soggetto ospitante allega alla domanda di partecipazione al presente Avviso, in cui sono precisati obiettivi e modalità previsti per lo svolgimento del tirocinio nonché i requisiti preferenziali richiesti ai tirocinanti (titoli di studio, età, ecc.);
- Scheda di analisi del profilo elaborata in sede di orientamento specialistico e successiva presa in carico da parte del servizio competente, relative preferenze ed eventuali limitazioni espresse.

I soggetti promotori trasmettono all'ospitante i nominativi dei soggetti individuati.

Resta espressamente inteso che rimane in capo all'azienda ospitante la facoltà di attivare o meno il tirocinio.

3. A conclusione delle attività di matching i soggetti promotori richiedono al Responsabile del Procedimento l'autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione di attivazione dei tirocini.

4. Il Responsabile del Procedimento rilascia l'autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione al soggetto promotore a seguito di verifica della disponibilità finanziaria per il pagamento dell'indennità.

5. A seguito della sottoscrizione della convenzione di tirocinio i soggetti promotori trasmettono al Dipartimento Lavoro e Welfare tutta la documentazione relativa all'attivazione: convenzione, progetto formativo, assicurazioni, unilav.

6.4 Attività/misura di Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale

I soggetti accreditati, ricevuta l'autorizzazione del competente centro per l'impiego, attivano la componente incrocio **Promozione dei Tirocini di Inclusione Sociale LEP F2) ALLEGATO B AL DM 4/2018** che prevede l'Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015), recepiti dalla Regione Calabria con DGR n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019.

Modalità di erogazione:

Per la parte di attività a risultato, le modalità di erogazione sono flessibili.

Le seguenti modalità vengono riportate a titolo esemplificativo e costituiscono un riferimento per la parte a processo:

- in presenza e/o da remoto (servizi digitali, ferma restando la necessità di garantire l'accessibilità ai servizi da parte degli utenti che scelgono la modalità a distanza)
- in forma individuale
- all'inizio o durante il percorso

I costi delle misure sono riconosciuti a risultato in base all'indice corrispondente al Percorso 4, in coerenza con quanto previsto dall'Avviso 1 GOL Calabria.

Le UCS previste per il LEP F2 sono adeguate a quanto previsto dalla Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL, n. 5 del 12 aprile 2023 relativa all'aggiornamento delle tabelle standard di costi unitari del Programma GOL, per come previsto dal **Decreto n. 10085 del 17/07/2023** di recepimento della Delibera Anpal n. 5/2023.

6.5 Modalità di attuazione

I tirocini di inclusione sociale di cui al presente avviso sono esclusi dai limiti numerici, con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa.

I Soggetti Ospitanti potranno indicare nella domanda di candidatura massimo tre profili per i quali si fornisce la disponibilità ad ospitare i tirocini di inclusione sociale.

I tirocini di cui al presente avviso non concorrono a determinare copertura della quota di riserva ai sensi dell'art. 3 della L. n. 68/99.

Il tirocinio non determina la costituzione di rapporti di lavoro con il soggetto ospitante.

Le attività oggetto del tirocinio devono essere coerenti con il Piano Assistenziale Individualizzato definito in sede di presa in carico.

Al termine del tirocinio il soggetto promotore rilascia al tirocinante un'attestazione, in cui, sulla base della valutazione del soggetto ospitante, del *case manager* e della relazione finale dello stesso tirocinante, sono indicate le attività svolte.

I tirocinanti non possono essere utilizzati per attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi del tirocinio per come esplicitati nel progetto personalizzato.

Non possono essere attivati tirocini in favore di lavoratori che hanno già avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazioni di servizi) per le stesse mansioni, salvo che siano trascorsi almeno due anni dall'interruzione del rapporto di lavoro e sempre che sia necessario un adeguamento delle competenze.

6.6 Durata del tirocinio

I percorsi di tirocinio d'inclusione sociale di cui al presente Avviso Pubblico dovranno avere una durata massima di 6 mesi.

Il tirocinio può essere interrotto dal soggetto ospitante o dal soggetto promotore in caso di gravi inadempienze da parte di uno dei soggetti coinvolti.

Possono essere causa di interruzione anticipata del tirocinio:

- la rinuncia espressa e motivata del tirocinante;
- la rinuncia espressa e motivata del soggetto ospitante, a seguito di comportamenti del tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi del soggetto ospitante o in conseguenza del mancato rispetto da parte del tirocinante dei regolamenti aziendali o delle norme in materia di sicurezza;
- il mancato rispetto da parte del tirocinante o del soggetto ospitante delle disposizioni definite nel presente Avviso pubblico e delle regole previste dalla normativa regionale sui tirocini.

L'interruzione del tirocinio, per qualunque delle motivazioni sopra esposte, comporta, in ogni caso, la decadenza dall'erogazione dell'indennità/contributo economico a decorrere dalla data di interruzione.

Il tirocinante ha diritto a una sospensione del tirocinio per maternità o malattia lunga.

Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.

Nel Progetto Personalizzato deve essere indicato il numero di ore giornaliere e settimanali che il tirocinante è tenuto ad osservare che, comunque, non possono essere superiori a 20 (venti) ore settimanali.

6.7 Sottoscrizione della Convenzione

Il tirocinio di inclusione sociale è svolto sulla base di apposita convenzione stipulata tra Soggetto promotore e Soggetto Ospitante e servizio che ha in carico il soggetto.

In attuazione di quanto previsto dalle Linee Guida di cui all'Accordo Stato-Regioni del 22/01/2015, alla Convenzione che regola i tirocini inclusione sociale deve essere allegato un "Progetto personalizzato" per ciascun tirocinante, predisposto dal soggetto proponente sulla base del modello definito con provvedimento regionale, da sottoscrivere da parte dei soggetti coinvolti nell'esperienza di tirocinio (tirocinante, soggetto promotore, soggetto ospitante, ente che ha in carico la persona, nel caso in cui tale ente sia diverso dal soggetto promotore o ospitante).

I tirocini, pur non costituendo rapporti di lavoro, sono soggetti alla comunicazione obbligatoria, ai

sensi delle disposizioni vigenti, da parte del soggetto ospitante.

6.8 Indennità per i tirocinanti

Al tirocinante è corrisposta un'indennità per la partecipazione al tirocinio” di importo lordo mensile pari ad euro **650,00** a valere sui fondi del presente avviso.

Per i percettori NASPI e percettori di altre misure di sostegno al reddito contro la disoccupazione involontaria l'indennità di tirocinio è corrisposta, per il periodo coincidente con quello di fruizione del sostegno al reddito, solo fino a concorrenza con l'indennità prevista dal presente Avviso Pubblico n. 3.

Resta a carico del soggetto ospitante la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile durante il periodo di tirocinio. La copertura assicurativa comprende eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell'ente, ma rientranti nel progetto formativo.

L'indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) previa sottoscrizione di apposita convenzione tra l'Istituto e la Regione Calabria.

L'indennità è erogata mensilmente o bimestralmente previa rendicontazione da parte del soggetto ospitante, secondo le modalità ed i tempi che saranno fornite in apposite linee guida da parte dell'Amministrazione Regionale.

L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del soggetto ospitante.

Si precisa che l'indennità di partecipazione - atteso il carattere formativo dell'istituto del tirocinio, la natura “sociale” dell'indennità di partecipazione (al pari di un ammortizzatore sociale), il valore economico dell'indennità (corrispondente sostanzialmente ad un rimborso spese), nonché il mantenimento dello stato di disoccupazione o comunque non occupazione dei tirocinanti - si configura come un finanziamento a favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce quindi aiuto di stato ai sensi dell'art.107, paragrafo 1, del TFUE.

6.9 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si rinvia alla previsione della normativa regionale in materia di tirocini di inclusione sociale di cui alla Deliberazione Regionale n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019: Attivazione e promozione dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e della riabilitazione (Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015).

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle domande (candidature) presentate in risposta al presente Avviso da parte dei soggetti disponibili ad essere soggetti ospitanti ha ad oggetto la presenza dei requisiti amministrativi, tecnico-organizzativi e formali indicati nel bando. La presenza di tali requisiti **non dà punteggio**, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione **si rinvia alla sezione 10** - termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

Requisiti di ammissibilità:

- rispetto dei termini temporali per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;
- sussistenza nel soggetto che presenta la domanda dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente e dalle presenti disposizioni per poter attuare le azioni dell'Avviso (i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande);

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

L'amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Il presente Avviso, come indicato nella **Sezione 1**, è finalizzato a definire le procedure per all'attivazione dei tirocini di inclusione sociale previsti dal PAR GOL Calabria per il percorso 4 nonché **a costituire un elenco** di soggetti ospitanti.

Si tratta pertanto di un Avviso relativo ad un'attuazione parziale del PAR sia in termini di risorse finanziarie, sia in termini di azioni da realizzare.

Nell'ambito della complessiva **dotazione finanziaria** assegnata alla Regione Calabria **per l'anno 2022**, per l'attuazione della misura di attivazione dei tirocini di inclusione sociale sono messe a bando complessivamente **€ 4.320.000,00**, corrispondente all'intero importo previsto dal PAR Gol Calabria nell'ambito del Percorso 4.

L'erogazione dell'indennità è prevista tramite apposita convenzione da sottoscrivere con la Direzione Regionale INPS, che disciplinerà le modalità di trasferimento delle somme all'Istituto ai fini dei pagamenti diretti ai soggetti beneficiari.

Il presente Avviso è finanziato interamente da fondi PNRR – Missione 5 – Componente M5C1 -mediante l'utilizzo delle risorse assegnate alla Regione Calabria con il Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021, iscritte nel Bilancio della Regione Calabria con **DGR n. 521 del 6 ottobre 2023**, nello specifico le risorse sono allocate sul seguente capitolo di uscita **U9150301504** competenza anno 2023.

Ai Soggetti Ospitanti presso i quali saranno conclusi i percorsi di tirocinio con almeno il 70% di presenze, potrà essere riconosciuto un rimborso una tantum delle spese assicurative e spese relative al tutor aziendale a valere su altri fondi della programmazione regionale unitaria o fondi regionali. Ai Soggetti Ospitanti che al termine del percorso di tirocinio attiveranno un rapporto di lavoro con il tirocinante formato potrà essere riconosciuto un apposito bonus occupazionale.

Gli importi e le modalità di erogazione del rimborso una tantum nonché del bonus assunzione saranno stabilite da successivo Avviso Pubblico. Lo svolgimento del ruolo di Soggetto Ospitante per il presente Avviso Pubblico non prevede nessun diritto automatico all'erogazione di contributi pubblici per rimborso una tantum delle spese assicurative e spese relative al tutor aziendale nonché bonus assunzione.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono unicamente quelle relative ai costi all'indennità di tirocinio per i soggetti beneficiari, in coerenza con la normativa regionale.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Ai fini della ammissione **alla procedura selettiva della candidatura a soggetto ospitante**, i soggetti aventi i requisiti del presente avviso, devono inoltrare, tramite la piattaforma dedicata, la seguente documentazione

- a) **domanda di presentazione della candidatura**, (ALL 1), debitamente compilata sulla base del modello **allegato** e disponibile **sul sito Internet nella sezione dedicata al Programma GOL** <https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento7/subsite/mercato-del-lavoro/programmamol/> da sottoscrivere digitalmente nei formati previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale;
- b) **format di dichiarazione e autodichiarazione** relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR firmato digitalmente di cui **all'Allegato 2** al presente Avviso, inerente alle Misure attuative del programma GOL ed al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- c) **informativa su trattamento dati e pubblicazione**, firmata digitalmente per presa visione, di cui **all'Allegato 3**.

Alla domanda dovranno inoltre essere trasmessi i seguenti allegati:

- Copia documento di identità del legale rappresentante;
- Visura Camerale aggiornata per tutte le forme giuridiche tenute all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio. Per i soggetti con personalità giuridica riconosciuta di cui al punto 1.7 della "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT non tenute all'iscrizione alla Camera di Commercio è richiesto di allegare copia dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica e gli atti da cui si evinca il legale rappresentante dell'ente richiedente.
- Per i soggetti iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allegare documentazione sull'iscrizione.

Quanto previsto dal presente paragrafo costituisce requisito di ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Termini e modalità di presentazione

La candidatura deve essere presentata esclusivamente utilizzando la piattaforma web dedicata, accedendo al link presente nell'apposita sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria, secondo le indicazioni contenute nell'apposito Manuale.

La possibilità di candidarsi resterà aperta per tutta la durata dell'Avviso, fino ad esaurimento risorse.

Il mancato rispetto delle modalità di trasmissione della documentazione è causa di non ammissibilità generale della candidatura alla valutazione.

Il Dipartimento Lavoro e Welfare è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie.

Le informazioni possono essere richieste dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 al seguente recapito telefonici: 0961 853996 oppure via e-mail, all'indirizzo: programmamol@regione.calabria.it specificando nell'oggetto "PNRR GOL_Avviso N. 3_Candidatura Soggetti Ospitanti TIS".

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'approvazione delle candidature avverrà con Decreti del competente Settore Politiche Attive del Dipartimento Lavoro e Welfare, in esito alle procedure di verifica di ammissibilità, effettuata attraverso l'istruttoria del Responsabile del Procedimento che si potrà avvalere di un apposito gruppo di lavoro composto da personale del Dipartimento Lavoro e Welfare incaricato.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti esecutori/realizzatori

Sezione non applicabile al presente Avviso

SEZIONE 13 - Modalità di gestione e rendicontazione

I Soggetti ospitanti procederanno a trasmettere al Soggetto promotore le presenze dei lavoratori secondo le modalità che saranno fornite dal Dipartimento Lavoro e Welfare. L'erogazione è effettuata a condizione che il tirocinante abbia maturato almeno il 70% delle ore/mese previste dal progetto formativo. In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Calabria, né del Soggetto ospitante.

Il Soggetto promotore trasmette al competente Settore del Dipartimento Lavoro e welfare la documentazione per la liquidazione diretta ai tirocinanti dell'indennità maturata, secondo le modalità che saranno stabilite.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione

L'indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Le disposizioni di pagamento sono trasmesse all'INPS previa verifica delle regolarità della documentazione da parte del competente Settore del Dipartimento Lavoro e welfare.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Calabria.

Le modifiche sono adottate con decreto **del Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare** e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria all'interno di un'apposita sezione dedicata al **Programma GOL**.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - **Italia Domani**, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Le proposte di candidature possono essere oggetto di richiesta di modifica. Le modifiche proposte saranno valutate attraverso l'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento. L'approvazione delle modifiche progettuali può comportare l'autorizzazione allo slittamento dei termini di chiusura del procedimento.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale <https://www.regione.calabria.it/website/> **nella sezione Bandi e avvisi** <https://www.regione.calabria.it/website/bandiregione/> in un'apposita sezione dedicata al **Programma GOL** che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il funzionario del Settore Politiche Attive del Dipartimento Lavoro e Welfare Pasquale Capicotto – E.mail: p.capicotto@regione.calabria.it Telefono 0961 858445.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

L'amministrazione regionale si riserva la revoca del progetto nei casi previsti dalle vigenti Linee Guida di cui all'Accordo approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio 2015), recepiti dalla Regione Calabria con DGR n. 472 del 29/10/2018 e successivo Decreto attuativo n. 1527 del 12/02/2019 pubblicato sul BURC n. 29 del 26/02/2019.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

L'amministrazione regionale si riserva l'applicabilità dei poteri sostitutivi, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Catanzaro.

SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 23. Allegati

Allegato 1 (Format candidatura)

Allegato 2 (Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR)

Allegato 3 (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione)



Allegato 1 – Domanda di candidatura

Alla REGIONE CALABRIA

Dipartimento “Lavoro e Welfare”

Cittadella Regionale – Località Germaneto 88100 CATANZARO

OGGETTO: Domanda di candidatura per l'individuazione dei Soggetti Ospitanti i Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel Percorso 4- Avviso n. 3 -PNRR -Programma GOL – PAR Calabria -DGR n. 169 del 30 aprile 20

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ Codice Fiscale _____

residente a _____ in via _____ in qualità di

legale rappresentante dell'azienda _____

Indirizzo sede legale _____

C. F./Partita IVA _____ Telefono _____

PEC _____

Preso integrale visione dell'Avviso Pubblico in oggetto, di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

relativamente all'avviso in oggetto, di essere ammesso all'elenco dei soggetti ospitanti i Tirocini di Inclusione Sociale relativi al Percorso 4 –“Lavoro e inclusione”-PNRR -Programma GOL – PAR Calabria -DGR n. 169 del 30 aprile 2022.

DICHIARA

- di avere la sede operativa presso cui intende attivare il tirocinio nella Regione Calabria;
- di non aver cessato o sospeso la propria attività, non trovarsi in stato di scioglimento e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- di essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;



- di essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

DICHIARA ALTRESÌ

al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

- Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'Ente accreditato di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di autorizzare la trasmissione dei dati forniti nella presente domanda candidatura ai soggetti promotori i tirocini di inclusione sociale, individuati nell'Avviso Pubblico, per le attività di matching di competenza;

Informazioni per la valutazione della disponibilità ad ospitare Tirocinio – Scheda Fabbisogno Aziendale.

Dati Generali

| | | | |
|---------------------------------------|--|---------------|--|
| Denominazione azienda | | | |
| Forma giuridica | | | |
| Iscrizione RUNTS | | | |
| Indirizzo sede legale | | | |
| Codice Postale | | Comune | |
| Provincia | | | |
| PEC | | | |
| Telefono | | Mail | |
| Cod. Fiscale/P. IVA | | | |
| Codice ATECO | | | |
| N. profili tirocinio ricercati | | | |
| Breve descrizione dell'azienda | | | |



Profilo ricercato 1

| | |
|---|-------------|
| Qualifica prevista | |
| Ambito aziendale di inserimento del Tirocinante | |
| Attività del Tirocinante (descrivere le attività che verranno svolte nell'ambito aziendale in cui si svolge il tirocinio): | |
| Strumenti che il tirocinante potrà utilizzare | |
| Referente Tirocinio | |
| Qualifica | |
| Telefono | Mail |
| Indirizzo sede Tirocinio | |
| Comune sede Tirocinio | |
| Prov. Sede Tirocinio | |
| N. soggetti ricercati per il profilo | |



Profilo ricercato 2

| | |
|---|-------------|
| Qualifica prevista | |
| Ambito aziendale di inserimento del Tirocinante | |
| Attività del Tirocinante (descrivere le attività che verranno svolte nell'ambito aziendale in cui si svolge il tirocinio): | |
| Strumenti che il tirocinante potrà utilizzare | |
| Referente Tirocinio | |
| Qualifica | |
| Telefono | Mail |
| Indirizzo sede Tirocinio | |
| Comune sede Tirocinio | |
| Prov. Sede Tirocinio | |
| N. soggetti ricercati per il profilo | |



Profilo ricercato 3

| | |
|---|-------------|
| Qualifica prevista | |
| Ambito aziendale di inserimento del Tirocinante | |
| Attività del Tirocinante (descrivere le attività che verranno svolte nell'ambito aziendale in cui si svolge il tirocinio): | |
| Strumenti che il tirocinante potrà utilizzare | |
| Referente Tirocinio | |
| Qualifica | |
| Telefono | Mail |
| Indirizzo sede Tirocinio | |
| Comune sede Tirocinio | |
| Prov. Sede Tirocinio | |
| N. soggetti ricercati per il profilo | |



Si allega:

- Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- Allegato 3 - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione
- Copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.
- Visura Camerale aggiornata per tutte le forme giuridiche tenute all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio. Per i soggetti con personalità giuridica riconosciuta di cui al punto 1.7 della "Classificazione delle forme giuridiche delle unità legali" dell'ISTAT non tenuti all'iscrizione alla Camera di Commercio è richiesto di allegare copia dell'atto di riconoscimento della personalità giuridica e gli atti da cui si evinca il legale rappresentante dell'ente richiedente.
- Per i soggetti iscritti al RUNTS allegare documentazione sull'iscrizione.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)



Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (Art.38 e art.46 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ domiciliato presso _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____ con sede legale in _____ cap. _____ via _____ tel. n. _____ fax n. _____ PEC _____ CF _____ P. IVA _____

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 46 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che a proprio carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza non è stata emessa alcuna sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, alcuna sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione (*);
- b1)** ovvero che nei confronti dei seguenti soggetti munite di potere di rappresentanza:
Sig./ra _____ nato/a a _____ il _____,
qualifica di _____
sono state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del c.p.p.: _____
- norma giuridica violata: _____;
- pena applicata (la pena deve essere indicata anche se sono stati concessi i benefici della "sospensione" e/o della "non menzione") _____;
- anno della condanna _____ (*);

(* ATTENZIONE:

1) Costituisce causa ostativa alla concessione del finanziamento per l'attività indicata Nell'avviso di cui la presente dichiarazione costituisce allegato, il fatto che nei confronti del legale rappresentante o nei confronti di tutte le altre persone munite di potere di rappresentanza sia stata pronunciata sentenza di



condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incida sulla moralità professionale, anche con riferimento ad eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

2) La valutazione in merito all'incidenza sulla "moralità professionale" della condanna non è rimessa all'apprezzamento del soggetto dichiarante, ma alla valutazione esclusiva dell'Amministrazione regionale, pertanto nella presente dichiarazione devono essere indicate tutte le condanne subite.

3) Non vanno comunque indicate nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati, le condanne revocate e le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione o l'estinzione del reato per effetto di specifica pronuncia del giudice dell'esecuzione, in applicazione dell'art. 445, comma 2, c.p.p. e dell'art. 460, comma 5, c.p.p.

4) Si fa presente che, ai sensi dell'art.33 del D.P.R. n. 313/2002, la persona interessata può effettuare una visura, presso l'Ufficio del Casellario giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni a lei riferite, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati di cui agli artt. 24, 25, 26, 27 e 31 dello stesso D.P.R. n. 313/2002.

c) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana, nonché di essere in possesso dell'iscrizione presso i seguenti Enti assicurativi e previdenziali:

1 INPS sede di _____

2 INAIL sede di _____

In caso di non iscrizione ad uno degli enti suindicati, indicare i motivi _____

d) che il soggetto rappresentato non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana e che l'Agenzia delle entrate territorialmente competente è quella di _____

DICHIARA, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. 8.6.01, n. 231.

DICHIARA di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)



**PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO
MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI
PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

La/Il sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____, CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____ n. _____, cap. _____, tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo - in relazione alla proposta di candidatura di cui all'Avviso pubblico N. per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le attività oggetto della proposta di candidatura non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;



8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività oggetto della proposta per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico e dai successivi atti regolanti le procedure di attuazione e rendicontazione;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto



previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R.445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 3 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Selezione dei Soggetti Ospitanti i Tirocini di Inclusione Sociale previsti nel Percorso 4 e procedure di attuazione dell’intervento

Allegato 3 - Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

1. Oggetto del Trattamento.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l’interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nel sito istituzionale e di consultazione aperta <https://www.regione.calabria.it/website/>
Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione,

2. Finalità del trattamento.

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell’agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.



Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- **al Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

- **L'Amministrazione centrale** titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGIS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.

A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R.n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori delle misure relative al Percorso 1 – "Reinserimento occupazionale", Percorso 2 – "Aggiornamento (Upskilling)", Percorso 3- "Riqualficazione (reskilling)", Percorso 4 – "Lavoro e inclusione" e Percorso 5 – "Ricollocazione collettiva".

Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto avviso.

Tipologie di dati conferiti.

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del

Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;

- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

- Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR.
- Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR.

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

- Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).



3. Soggetti del trattamento.

l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro è il Titolare del trattamento¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021, Delegato al trattamento è il Dirigente pro tempore Dott. Carmelo Pontorieri del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata lavoro.lw@pec.regione.calabria.it, (di seguito "Delegato del Titolare").

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datilavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it ;

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi.

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).



Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"

Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"*

Paragrafo 3)

"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo"



5. Base giuridica del trattamento.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della



D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web.

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.



D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)

1. *Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.*
2. *Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.*
3. *La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.*
4. *E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente*

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori.

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.



Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati:

in ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

8. Tempo di conservazione dei dati.

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento.

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione Calabria.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario)